



UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO : Atti preliminari della seduta. Nomina scrutatori . Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Eventuali comunicazioni del Presidente su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio Comunale.

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattordici** del mese di **aprile** con avvisi scritti e regolarmente notificati è stato convocato per le ore **19,30** il Consiglio comunale in prima convocazione in seduta ordinaria e pubblica.

Assume la presidenza il **sig. Antonino Sigona**, partecipa e redige il presente verbale il Segretario Generale, dott. Sebastiano Grande, assistito dalla dott.ssa Maria Moneglia (Vicesegretario) e dalle sig.re Angelico e Amenta (Ufficio di Segreteria).

Il Presidente alle ore **19,50** invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Risultano presenti **n. 14**, assenti **n.1 (cons. Gallo)**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Quindi propone di nominare scrutatori i consiglieri: **Allegrezza, Marci e Fancello**.

Il Consiglio approva all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone quindi all'esame del Consiglio comunale l'approvazione dei verbali dal **n. 16** al **n. 25** della seduta consiliare del **25.02.2016** e propone che gli stessi vengano dati per letti a meno che non vi siano richieste specifiche.

Poiché nessuno chiede di intervenire, **il Presidente** mette ai voti l'approvazione dei citati verbali.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 14**

Consiglieri assenti **n. 1 (Gallo)**

Voti favorevoli: **n. 14** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti).

Il Presidente, sulla scorta del risultato della votazione sopra riportata, proclama l'esito favorevole della stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto l'O.R.EE.LL.

Riconosciuto che i verbali riproducono l'esatta volontà del Consiglio espressa nella seduta di riferimento

DELIBERA

1. Di prendere atto della nomina a scrutatori dei consiglieri: **Allegrezza Alessandra, Marci Giovanni e Fancello Fabio**.

2. Di approvare i verbali contenuti negli atti dal **n. 16** al **n. 25** della seduta consiliare del **25.02.2016**, in quanto riproducenti l'esatta volontà del Consiglio comunale.

Quindi il Presidente informa il Consiglio comunale che è stata adottata la delibera di G.C. n.19 del 07.03.2016 avente ad oggetto: "*Referendum popolare abrogativo del 17.04.2016: Prelievo dal fondo di riserva per spese straordinarie Art. 166 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e punto 8.12 (utilizzo del Fondo di riserva) del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011).*"



UFFICIO DI SEGRETERIA

Oggetto: Attività ispettiva.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad esercitare l'Attività Ispettiva.

Prende la parola la **cons. Spada**, per formulare i migliori auguri di buon lavoro alla cons. Trombadore per il nuovo incarico di Capogruppo di maggioranza.

Il Presidente si associa agli auguri della cons. Spada per questo "*prestigioso incarico*".

Prende la parola il **cons. Cappellani**, il quale lamenta di non aver ricevuto una risposta adeguata ad una interrogazione dal lui presentata nella seduta del consiglio precedente. Ritiene che il riscontro avuto è stato fuoriluogo e poco esaustivo.

Il Sindaco riferisce che i dati richiesti dal cons. Cappellani non erano in suo possesso.

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, dichiara conclusa l'Attività Ispettiva
Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Approvazione del Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione della tariffa TARI per l'anno 2016.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i Presidenti della II e della III Commissione ad intervenire. Si dà atto che entra il cons. **Gallo** presenti n.15

La cons. **Girasole** nella qualità relazione come da verbale, conclude riferendo che i componenti della maggioranza esprimono parere favorevole, i consiglieri di minoranza Spada e Giardina, si riservano di discutere l'argomento in sede di Consiglio.

Interviene la cons. **Allegrezza** in qualità di Presidente della III Commissione e relazione su alcune piccole modifiche che sono state apportate e recepite dall'Ufficio competente. Riferisce inoltre, che i consiglieri di maggioranza hanno espresso parere favorevole, i consiglieri di minoranza hanno espresso parere sfavorevole.

Chiede ed ottiene la parola la cons. **Spada**, la quale chiede dei chiarimenti a cui la cons. Allegrezza riscontra, quindi continua precisando che il parere negativo da loro espresso è legato al mancato abbattimento dei costi per quanto riguarda la tariffa TARI.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale saluta il Presidente e tutta l'Assemblea, ricorda ai presenti quanto sia difficile redigere un piano finanziario, allorché cambierà la metodologia di raccolta dei rifiuti, che avverrà con il passaggio di deposito dei rifiuti nei cassonetti alla raccolta porta a porta. Precisa che tutto ciò comporterà un cambiamento radicale che va gestito con accortezza, cercando di risolvere alcune problematiche, prima fra tutte l'individuazione del centro di compostaggio. Fa presente che il tutto dovrà essere avviato in modo graduale; sovviene che si valuterà il fatto di affiancarsi ad altri Comuni per risolvere alcune problematiche. Precisa che il servizio porta a porta non significa risparmio ma comporterà un maggiore impegno di risorse umane sia come manodopera che personale che lavorerà negli uffici. Non esclude, "con tutti sincerità" che, in futuro ci potrebbero essere una variazione in aumento del Piano Finanziario. Fa presente che la legge di stabilità ha previsto un ecotassa per chi non raggiunge il 65% di raccolta differenziata e, precisa, sono pochi i comuni che raggiungono tale percentuale e, continua, sono proprio quelli che hanno al proprio interno un centro di compostaggio. Chiarisce che oggi il deposito in un centro di compostaggio potrebbe costare 10 euro in meno rispetto al conferimento in discarica. Un'altra incognita è rappresentata dal fatto che la discarica attuale, in cui Palazzolo conferisce i rifiuti, può accoglierli fino al 30 giugno p.v. e dopo, molto probabilmente, i costi saranno destinati ad aumentare per poter raggiungere discariche (si prevede piuttosto distanti) che verranno autorizzate dall'Assessorato. Oggi, precisa, è una scommessa con tante variabili che potrebbero far lievitare i costi.

La con. **Spada** manifesta la proprio soddisfazione per l'avvio del servizio di raccolta differenziata porta a porta che ritiene una bella scommessa e che altre realtà vicine stanno già portando avanti con risultati soddisfacenti. Ritiene importante incontrare la cittadinanza per far comprendere l'importanza di questa nuova modalità in vista del raggiungimento di buoni risultati. Invita anche ad attenzionare, come fatto per questo servizio, anche quello all'uso delle cassette dell'acqua.

La cons. **Trombadore** quale capogruppo di maggioranza, esprime parere favorevole associandosi al pensiero della cons. Spada sulla sensibilizzazione della popolazione.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire il **Presidente** pone ai voti la proposta deliberativa ad oggetto: " *Approvazione del Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione della tariffa TARI per l'anno 2016.*

Consiglieri presenti : n. 15

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 5 (Spada, Cappellani, Licitra, Giardina e Fancello)



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Conferma aliquote IMU e TASI anno 2016.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i Presidenti della II e della III Commissione ad intervenire.

Il **cons. Girasole**, presidente della II Commissione dichiara che essa ha espresso parere favorevole, con l'astensione dei componenti della Minoranza che hanno rinviato la discussione al Consiglio.

Il Presidente della III Commissione, **dott.ssa Allegrezza**, relaziona come da verbale e conclude che la Commissione ha dato parere favorevole, con il parere sfavorevole della Minoranza.

Il **cons. Cappellani** spiega che questa Amministrazione ha approvato l'aliquota prevista per legge. In un Comune di 6500 anime si poteva pensare di abbassarla anche di 0,1 punti percentuali. Considerato gli attuali tempi di crisi, l'Amministrazione avrebbe potuto alleviare la situazione economica dei cittadini e degli operatori economici.

Il Sindaco evidenzia che se la Sicilia o la stessa Palazzolo perdono cittadini per andare a lavorare fuori sicuramente non è colpa di questa Amministrazione. Le colpe sono da ricercare a livello regionale e nazionale. Non ha senso lanciare messaggi fuorvianti con giochetti derivati dalla diminuzione dello zero virgola qualcosa. Infine fa notare come il Governo da una parte sembra alleggerire i cittadini abolendo l'IMU per la prima casa, dall'altra toglie risorse ai Comuni al punto da non poter chiudere il bilancio di previsione.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire il **Presidente** pone ai voti la proposta deliberativa ad oggetto: " *Conferma aliquote IMU e TASI anno 2016*".

Consiglieri presenti e votanti : n. 15

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 5 (Spada, Licitra, Cappellani, Fancello e Giardina)

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 5 (Spada, Licitra, Cappellani, Fancello e Giardina)

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il verbale della II Commissione Consiliare del 04.04.2016;

Visto il verbale della III Commissione Consiliare del 07.04.2016;

Visto l'attestazione ed il parere espresso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. Di approvare la proposta deliberativa ad oggetto : " *Conferma aliquote IMU e TASI anno 2016*."

2. Di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *“Approvazione Regolamento aree di sgambatura cani”.*

Il Presidente introduce l'argomento e invita il Vicepresidente e il Presidente rispettivamente della I e della III Commissione a relazionare in merito.

Interviene la cons. **Trombadore**, la quale riferisce che la I Commissione, di cui lei è componente, non si è potuta esprimere perché non è stata convocata.

Il Vicepresidente della I Commissione, cons. **Cappellani**, lamenta il fatto di non aver ricevuto nessuna comunicazione da parte del Presidente del Consiglio e conseguentemente gli atti necessari al fine di studiare l'argomento, come tale è si è trovato impossibilitato a convocare la Commissione.

Il Presidente del Consiglio fa notare che agli atti è stata depositata la nota con la relativa notifica da parte del Messo, in cui si attesta che tutto il materiale necessario è stato consegnato a mani proprie del consigliere Cappellani.

Il Presidente e altri consiglieri fanno, comunque, presente che il parere della Commissione, qualora si fosse riunita, non sarebbe stato vincolante.

Il cons. **Cappellani**, ripresa la parola, lamenta il fatto che il materiale a sua disposizione per lo studio dell'argomento, quale componente della III Commissione, è insufficiente in quanto dalla planimetria non è possibile evincere la delimitazione dell'area.

Tale affermazione viene contestata dal **Presidente**, il quale rincarà che se un consigliere vuole svolgere il proprio ruolo, si attiva per avere tutto il materiale necessario.

Prende la parola la cons. **Allegrezza**, presidente della III commissione, che, a differenza di quanto è stato detto in precedenza, sostiene che la Commissione ha un ruolo fondamentale in quanto il fatto di studiare l'argomento permette di introdurre modifiche utili e a volte necessarie. Prosegue facendo presente che l'argomento è stato attenzionato e sono state proposte e apportate delle modifiche che sono state recepite dall'Ufficio competente. Quindi conclude riferendo che la Commissione ha espresso parere favorevole all'unanimità.

La cons. **Spada** manifesta la sua soddisfazione per la predisposizione di un Regolamento *“per gli amici a quattro zampe”* ma trova che alcune parti non siano esposte in maniera consona; lo trova inoltre alquanto limitativo e restrittivo per il termine di permanenza previsto (venti minuti) e dei divieti (non possibilità di poter introdurre giochi per gli animali).

Interviene la cons. **Girasole** la quale fa presente che la limitazione oraria è fatta al fine di evitare un sovraffollamento di cani.

Prende la parola il cons. **Valvo**, uno dei firmatari della proposta, il quale, avendo approfondito l'argomento, chiarisce alcuni concetti. Precisa che i Regolamenti inerenti al tema sono tutti disciplinati allo stesso modo. Quindi prosegue spiegando la differenza fra area a giochi e area sgambatura cani, specificando che l'area sgambatura serve a far sfogare i cani, sotto la continua responsabilità del padrone, evitando la competizione tra gli animali (ecco il divieto di introdurre nell'area dei giochi) invece, continua, l'area a giochi viene data in gestione e affidata alla sorveglianza di un custode. Si dichiara disponibile a collaborare per la stesura di un nuovo Regolamento, qualora si trovasse un'area giochi.

Il Sindaco, presa la parola, si complimenta con i consiglieri per il lavoro svolto e manifesta apprezzamento per l'impegno e la competenza del cons. Valvo, continua specificando che, il documento che si andrà a votare, stabilisce delle regole per l'utilizzo di un'area non presidiata ma un semplice spazio per far sfogare il cane, sotto la vigilanza responsabile e costante del padrone, conclude ricordando che, il documento contiene poche regole, chiare e giuste che sono alla base dell'utilizzazione dell'area.

Si dà atto che si allontana la **cons. Giardina**. Consiglieri presenti n.14 assenti n. 1(**Giardina**).

Il **Presidente**, poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, mette ai voti la proposta deliberativa avente ad oggetto “*Approvazione Regolamento aree di sgambatura cani*”.

Dichiarano di astenersi i consiglieri del gruppo di minoranza

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti **n. 14**

Consiglieri assenti: **n. 1 (Giardina)**

Consiglieri votanti **n. 10**

Voti favorevoli: **n. 10**

Astenuti: **n. 4** (Spada, Cappellani, Fancello e Licitra)

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta della eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto il parere della 3° Commissione consiliare come risulta dal verbale del 12.04.2016;

Visto l'esito della superiore votazione;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

Di approvare integralmente l'allegata Proposta *Approvazione Regolamento aree di sgambatura cani*”.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: "O.d.g. per l'istituzione di un tavolo tecnico c/o la Prefettura di Siracusa per la definizione della problematica occupazionale dei lavoratori ex SI.TE.CO."

Entra la **cons. Giardina**, presenti **n. 15**.

Il **Presidente** spiega che è stata trasmessa una nota dal Comune di Melilli con la quale si chiede di appoggiare l'iniziativa avviata per la istituzione di un tavolo tecnico c/o la Prefettura di Siracusa per la definizione della problematica occupazionale dei lavoratori ex SI.TE.CO, prosegue fornendo la lettura dell'Ordine del Giorno.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** mette ai voti l'argomento ad oggetto: "*O.d.g. Oggetto: "O.d.g. per l'istituzione di un tavolo tecnico c/o la Prefettura di Siracusa per la definizione della problematica occupazionale dei lavoratori ex SI.TE.CO"*".

Consiglieri presenti e votanti: **n. 15**

Voti favorevoli: **n. 15 unanimità dei presenti**.

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'Ordine del giorno allegato alla presente

Udito il superiore intervento;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

Di approvare l' O.d.g. per l'istituzione di un tavolo tecnico c/o la Prefettura di Siracusa per la definizione della problematica occupazionale dei lavoratori ex SI.TE.CO.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *“O.d.g. Verità e giustizia per Giulio Regeni.”*

Il **Presidente** introduce l'argomento proposto dal cons. Fancello e lo invita a relazionare.

Il **cons. Fancello** dà lettura della relazione (**Alleg. A**)

Il **Presidente** dichiara di seguire con attenzione il caso, manifestando apprezzamento per la proposta del cons. Fancello.

Il **cons. Gallo** spiega che si stenta a comprendere le dinamiche di un Paese ostico alla democrazia, sottolinea il messaggio negativo che l'Egitto sta fornendo al mondo intero. Esprime compiacimento per l'odg.

Quindi il Presidente dà lettura dell'Ordine del Giorno.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** mette ai voti l'argomento ad oggetto:

“O.d.g. Verità e giustizia per Giulio Regeni”,

Consiglieri presenti e votanti: **n. 15**

Voti favorevoli: **n. 15 unanimità dei presenti.**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'Ordine del giorno allegato alla presente

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. Di approvare l' *O.d.g. Verità e giustizia per Giulio Regeni.*



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *“Risoluzione vertenza dipendenti ARAS e ripresa dei servizi per la zootecnia siciliana”.*

Il **Presidente** introduce l'argomento ed invita il Vicesindaco, dott. Luca Russo a relazionare.

Il **Vicesindaco** fa presente che l'odierno o.d.g. porta la sua firma ma è portavoce di tutta l'Amministrazione. Spiega che l'ARAS (Associazione Regionale Allevatori Siciliani) dall'11.04.2016 ha interrotto tutti i servizi offerti all'agricoltura; si tratta di 130 dipendenti che vivono un momento drammatico e da otto mesi non percepiscono lo stipendio. Auspica che il Consiglio comunale approvi l'odierno o.d.g. per dare un segnale forte in vista di una soluzione della problematica. Continua sostenendo che non è sicuramente un problema politico ma sistemico perché riguarda non solo i lavoratori, ma tutto il territorio. La Regione dimentica nella sua programmazione, la funzione che svolgono sul territorio organi quale l'ARAS, che costituiscono un supporto importante per il settore agricolo.

Il **cons. Valvo** si dichiara solidale con i dipendenti dell'Associazione Allevatori che conosce da venti anni e che esiste da cinquant'anni. Ne evidenzia l'importante selezione fatta sulle razze bovine del territorio. Conclude sostenendo l'opportunità di votare l'o.d.g. in argomento.

Il **Sindaco** manifesta la propria sensibilità per gli argomenti trattati e sottolinea l'importanza di mantenere i servizi erogati nel territorio, servizi indispensabili per accedere a bandi del PSR vitali per mantenere una azienda agricola zootecnica; riferisce che ci si sta adoperando tutti per sensibilizzare altre comunità per dare un segnale positivo per le attività di questa associazione.

Il **cons. Gallo** ritiene lodevole l'iniziativa a sostegno dei lavoratori dell'ARAS. Palazzolo, evidenzia, sta riscoprendo il valore dell'agricoltura e della zootecnia; confida nell'unanimità del Consiglio nell'appoggiare i lavoratori e l'Associazione.

Il **Presidente** procede alla lettura dell'Ordine del giorno

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** mette ai voti l'argomento ad oggetto: *“Risoluzione vertenza dipendenti ARAS e ripresa dei servizi per la zootecnia siciliana”.*

Consiglieri presenti e votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 15 **unanimità dei presenti.**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'Ordine del giorno allegato alla presente

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. Di approvare *“Risoluzione vertenza dipendenti ARAS e ripresa dei servizi per la zootecnia siciliana”.*

Il **Presidente** comunica che il sig. Macauda Lorenzo invita i presenti a partecipare alla funzione religiosa nel mese di maggio c.a. presso la Chiesa Maria SS. del Soccorso. Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara conclusa la seduta alle ore 21,30.